

I° Domenica di Avvento

30 Novembre 2025 Anno A



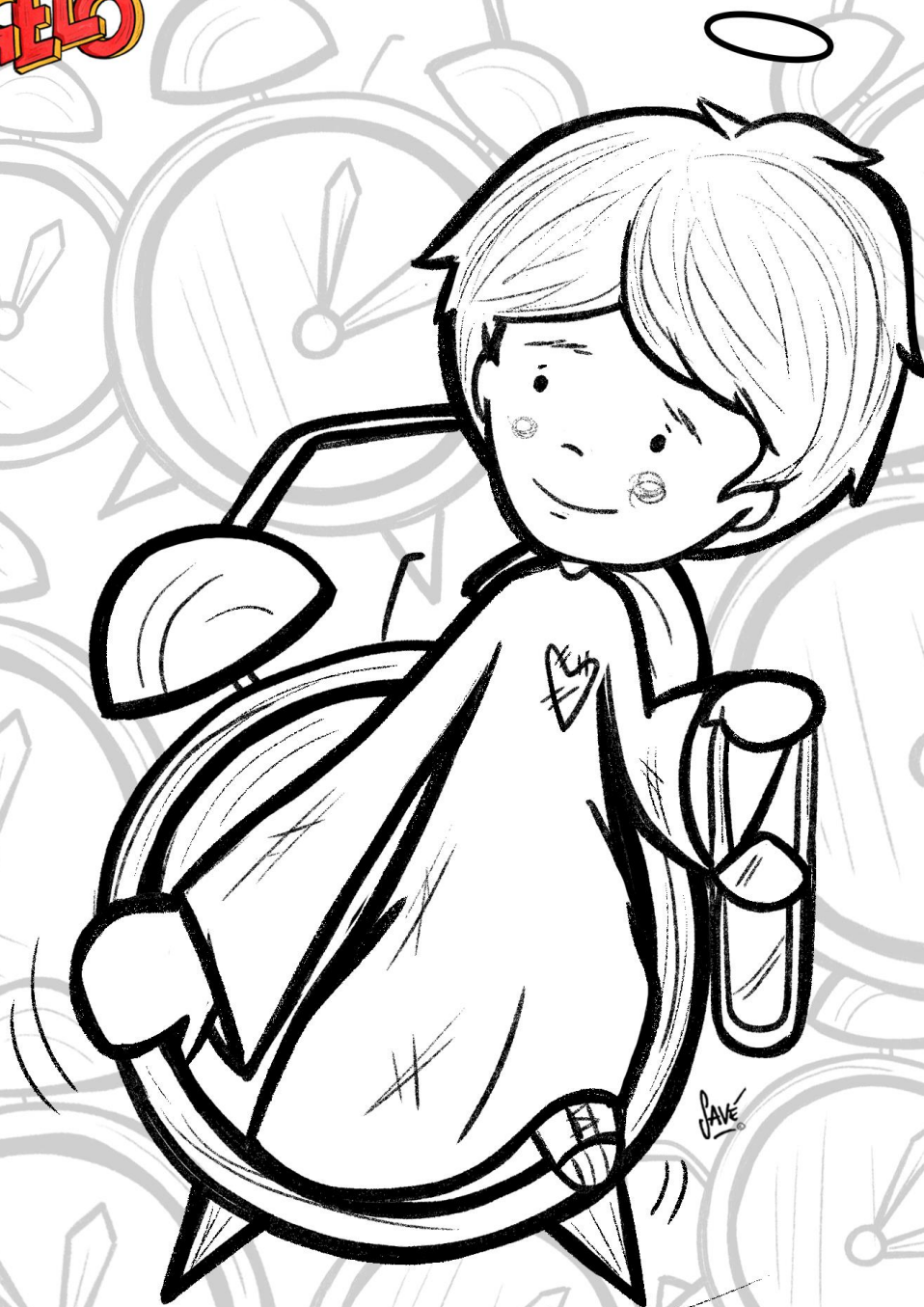
Dal Vangelo secondo Matteo 24,37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Oggi inizia un anno nuovo secondo il calendario della Chiesa, con il tempo liturgico che chiamiamo Avvento. È un tempo per essere attenti a ciò che succede accanto a noi, perché è una grave colpa vivere distrattamente, vivere solo per noi stessi. Dio è un iniziatore, un esperto di nascite, che interviene nella storia non con l'arroganza dei potenti, ma con il miracolo umile e strepitoso della vita, perché Lui è colui che invece di porre la scure alla radice dell'albero, inventa cure per noi, che sembriamo ai suoi occhi fragili germogli. “Due uomini saranno nel campo... due donne macineranno alla mola, una rapita, una lasciata”; due soldati saranno al fronte in Ucraina o in Sudan, uno sarà ferito, uno resterà incolume. Perché questa alternanza di vita e di morte, di salvati e di perduti? Gesù stesso non lo spiega, ma sappiamo che Dio viene adesso, magari nell'abbraccio di un amico, nel pianto di un bimbo che nasce, nel viso di un anziano che muore col sorriso di chi sa venir accolto dal Dio della vita. Questo tempo porterà luce, non solo la luce delle corone d'avvento, quando riconosceremo Dio come Colui-che-viene, come la mèta del nostro viaggio.

VANGELO



DAL VANGELO DELLA DOMENICA (MT 24, 37-44):

«Voi tenetevi pronti perché, nell'ora
che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.»